

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3021 del 14/06/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta AZIENDA USL DI FERRARA con sede legale nel Comune di FERRARA (FE), Via Cassoli n. 30 ed attività nel Comune di Lagosanto (FE), Via Valle Oppio n. 2; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio della ATTIVITA' SANITARIA OSPEDALIERA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3134 del 13/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.



Sinadoc. 5589/2017/MR/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **AZIENDA USL DI FERRARA** con sede legale nel Comune di FERRARA (FE), Via Cassoli n. 30 ed attività nel Comune di Lagosanto (FE), Via Valle Oppio n. 2; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio della **ATTIVITA' SANITARIA OSPEDALIERA**.

### LA RESPONSABILE

**VISTA** l'istanza di avvio del Procedimento unico ex. DPR 160/2010, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lagosanto (FE) dall'Azienda USL di Ferrara, in data 16/01/2017 al PG n. 344, inerente la realizzazione di un nuovo impianto di trigenerazione presso l'Ospedale del Delta di Lagosanto (FE) Via Valle Oppio n. 2, corredata dei documenti relativi ai sottoelencati endo procedimenti:

- Segnalazione Certificata Inizio attività – SCIA di cui alla L.R. 15/2013 e s.m.i.;
- Endoprocedimento di cui al D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. per impianto con potenza termica nominale inferiore a 3 MW;
- Richiesta valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011;
- Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA – per le matrici scarico di acque reflue industriali, rumore (valutazione previsionale d'impatto acustico), emissioni (comunicazione di emissioni scarsamente rilevanti);

**VISTO** l'avvio del procedimento, Prot. n. 416 del 18.01.2017, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 per la realizzazione di un nuovo impianto di trigenerazione a servizio della struttura sanitaria ospedaliera denominata "Ospedale del Delta" ubicata in Via Valle Oppio n. 2 in Comune di Lagosanto (FE) e per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ,derivanti dalla medesima struttura;

**VISTA** la nota P.G. n. 486 in data 20/01/2017, assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2016/683 del 24/01/2017 con la quale Comune di Lagosanto ha indetto la Conferenza dei Servizi Semplificata in modalità asincrona ex art. 14, co. 2, Legge 241/90 e s.m.i. per l'intervento per la realizzazione del nuovo impianto di trigenerazione ;

**VISTA** la comunicazione del Comune di Lagosanto della sospensione di decorrenza dei termini di conclusione del procedimento per l'acquisizione di integrazioni, Prot. n. 1220 del 14.02.2017;

**VISTE** le integrazioni pervenute al Comune di Lagosanto in data 08.03.2017 e registrate al Prot. Gen. comunale n. 1849 (relativa alla matrice rumore) ed in data 21.03.2017 e Prot. Gen. comunale n. 2152 (relativa alla matrice scarichi);

**CONSIDERATO** che per quanto attiene la matrice rumore il Comune di Lagosanto ha richiesto il parere del Servizio Territoriale –Unità Rumore dell'ARPAE Sez .Prov.le di Ferrara;

**CONSIDERATO** che la ditta richiedente effettua **ATTIVITA' SANITARIA OSPEDALIERA**;

**CONSIDERATO** che l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è stata richiesta dall'impresa per ottenere il titolo abilitativo per le emissioni in atmosfera derivanti dalla struttura ospedaliera esistente e dal nuovo nuovo impianto di trigenerazione di prossima installazione nonché per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura e per l'impatto acustico;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”*, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 120 giorni (150 in caso di integrazioni);

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

**VISTA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

**VISTA** la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 *“Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)”*;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 *“Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM),*

*decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana”;*

**VISTE** le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

**VISTI**

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- La L.R. n. 5/06;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/95

**VISTE** altresì

- La Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

**PRESO ATTO** che fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, sono regolarmente in vigore i titoli abilitativi in materia ambientale di seguito indicati:

- Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06, Atto della Provincia di Ferrara Prot. Gen. n° 97106 del 06/12/2012:

**VISTA** la nota del S.U.A.P. del Comune di Lagosanto Prot. Gen n. 3083 del 21/04/2017, assunta al protocollo generale di ARPAE Ferrara n. PGFE/2016/4630 del 24/04/2017 con la quale sono stati trasmessi i seguenti pareri:

- Parere dell'ARPAE Servizio Territoriale in merito alla valutazione d'impatto acustico pervenuta in data 30/03/2017 al P.G. n. 2450;
- Nulla Osta ai sensi dell'art. 8 della legge 447/1995 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” e relativi regolamenti attuativi, per il rilascio dell'AUA, - P.G. n. 3081 del 20/04/2017, del Servizio Urbanistica-Ambiente del Comune di Lagosanto;
- Parere di scarico n. 17/78 del 28/03/2017 rilasciato dal CADF e pervenuto in data 05/04/2017 Prot.-n. 2597;

- Parere autorizzativo allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, PG n. 382 del 20/04/2017, rilasciato dal Servizio Urbanistica – Ambiente del Comune di Lagosanto;

**CONSIDERATO** che lo scarico contrassegnato con “S3” che immette nel collettore denominato “Valli Trebba e Ponti”, derivante unicamente dalla raccolta delle acque dei pluviali e delle meteoriche di dilavamento delle aree esterne nelle quali non viene svolta alcuna attività produttiva, non è soggetto a vincoli o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06 e non necessita di autorizzazione ai sensi del suddetto decreto;

**VISTA** la concessione n. 209606 rilasciata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con nota Prot. Gen. n. 4101 del 15/06/2016 all'Azienda USL di Ferrara per la realizzazione, ai soli fini idraulici, di uno scarico di acque meteoriche nella sponda destra del Collettore Generale Trebba Ponti;

**VISTA** la “Comunicazione di attività in deroga di cui all’art. 272 comma 1, del D.Lgs. 152/2006” allegata all’istanza di Autorizzazione Unica Ambientale relativa al nuovo impianto di trigenerazione per l’attività “Gruppi elettrogeni e gruppi elettrogeni di cogenerazione alimentati a metano o a Gpl, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW”, punto gg) dell’Elenco impianti e attività in deroga di cui all’art 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m. (Elenco di cui alla parte I dell’allegato IV alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.);

**CONSIDERATO** che dall’esame della documentazione allegata all’istanza di AUA si è riscontrato che nella planimetria riguardante le emissioni in atmosfera non era presente l’emissione E5 e pertanto si è provveduto a richiedere alla ditta un aggiornamento dell’elaborato grafico e la documentazione integrativa relativa alla planimetria delle emissioni, aggiornata con inserimento del punto di emissione E5, è pervenuta tramite nota dello S.U.A.P. del Comune di Lagosanto Prot. Gen n. 4089 del 01/06/2017, assunta al protocollo di ARPAE Ferrara n. PGFE/2016/6573 del 08/06/2017;

**RITENUTO**, sulla base dell’istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare la modifica dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

**DATO ATTO** che il procedimento per l’adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini previsti per la conclusione di tale procedimento;

**DATO ATTO** che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015, n. 13;

**DATO ATTO** che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"

**DATO ATTO** che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

### A D O T T A

L'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello SUAP del Comune di Lagosanto alla ditta **AZIENDA USL DI FERRARA**, Codice Fiscale/Partita Iva n. C.F. 01295960387, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Ferrara (FE) Via Cassoli n. 30, per l'esercizio dell' **ATTIVITA' SANITARIA OSPEDALIERA** svolta in Comune di Lagosanto (FE), Via Valle Oppio n.2.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico autorizzato nella pubblica fognatura per le acque nere di Via Valle Oppio nel Comune di Lagosanto, servita dal depuratore di zona, è costituito da:
  - Acque di raffreddamento;

- Acque reflue industriali;
- Acque reflue domestiche;

Contrassegnato con le lettere (S1+S2) nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**.

2. Lo scarico delle acque di raffreddamento, nel pozzetto assunto a punto di campionamento, deve rispettare i limiti di accettabilità di cui alla Tabella del Regolamento di Fognatura, limitatamente al parametro PH indicato nella tabella di cui all'**Allegato "B"** al presente atto;
3. Lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto assunto a punto di campionamento, deve rispettare i limiti di accettabilità, indicati nella tabella di cui all'**Allegato "B"** al presente atto;

Si ricorda altresì il rispetto delle condizioni generali del regolamento del Servizio di Fognatura del C.A.D.F. S.p.A., in particolare:

- a) E' vietato lo scarico in siti diversi da quelli approvati;
- b) Ogni modifica all'impianto di scarico o all'attività devono essere comunicate e/o approvate dagli enti preposti secondo le procedure previste dal regolamento di fognatura e dalle norme vigenti;
- c) E' vietato immettere materie solide e/o rifiuti liquidi ed altre sostanze vietate dal vigente regolamento di fognatura nella fognatura ricettrice;
- d) Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura, in caso contrario devono essere messi in opera dispositivi atti ad evitare allagamenti per eventuali rigurgiti della pubblica fognatura;
- e) La Ditta ha l'obbligo di denunciare a CADF S.p.A., entro il 31 gennaio di ogni anno, il volume di acqua prelevato nell'anno solare precedente da fonte diversa da pubblico acquedotto e la quantità di acqua scaricata in pubblica fognatura, per la determinazione della tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione, consapevole che per l'omessa o ritardata denuncia o per l'omesso o ritardato pagamento della tariffa verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente, e dal regolamento di fognatura;
- f) Al CADF S.p.A. ed agli organi di controllo è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico; l'impianto di scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il controllo nei punti assunti per gli accertamenti.

## **B) EMISSIONI IN ATMOSFERA**

1. Le emissioni autorizzate sono quelle contrassegnate ed indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "**C**", denominate **E1, E2, E3**;
2. Le emissioni autorizzate sono ammesse nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:
  - a)

<b>EMISSIONI</b>	<b>E1 Generatore 1 (2.573 kW)</b>	<b>E2 Generatore 2 (2.573 kW)</b>	<b>E3 Generatore 3 (2.573 kW)</b>
Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	2.800	2.800	2.800
Durata (h/giorno)	24	24	214
Altezza minima (m)	9,5	9,5	9,5

Inquinanti  
(mg/Nm<sup>3</sup>)

Ossidi di Azoto (come NOx)	150	150	150
Ossido di Carbonio (come CO)	100	100	100
Sistema di abbattimento	--	--	--

Per le emissioni sopra riportate, si dovrà ottemperare a quanto prescritto dall'art. 294 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- b) La nuova emissione denominata **E4**, relativa all'impianto di trigenerazione, rientra tra quelle comprese al punto gg) "Gruppi elettrogeni e gruppi elettrogeni di cogenerazione alimentati a metano o a Gpl, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW" dell'Elenco impianti e attività in deroga di cui all'art 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Elenco di cui alla Parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.) e non necessita di autorizzazione;
- c) L'emissione denominata **E5** relativa alla cappa sterile usata per la produzione di medicinali chemioterapici, rientra tra quelle comprese al punto jj) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e non necessita di autorizzazione come impianti ed attività in deroga ai sensi del art. 272 comma 1;

### **C) IMPATTO ACUSTICO**

Con riguardo alla matrice rumore si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

1. L'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose) o variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;
2. Dovrà essere programmata la manutenzione delle diverse attrezzature, per ridurre la possibile insorgenza di immissioni sonore dovute all'usura;

Il presente provvedimento revoca e sostituisce, dalla data di rilascio da parte dello SUAP, l'Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Ferrara con Atto Prot. Gen. n° 97106 del 06/12/2012.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione **almeno sei mesi prima della scadenza** il gestore deve inviare allo SUAP del Comune di Lagosanto, una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP del Comune di Lagosanto.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Lagosanto, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Lagosanto.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

*Firmato Digitalmente*  
*per la Responsabile della Struttura*  
*Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara*  
Dr.ssa Gabriella Dugoni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**